

Prot. n. 99/2022

Preg.mi
Garanti del Contribuente

Abruzzo – **Dr. Augusto Pace**

Alto Adige – **Dr. Hans Zelger**

Basilicata – **Dr. Francesco Paolo Moliterni**

Calabria – **Rag. Salvatore Muleo**

Campania – **Dr. Sergio Fusaro**

Emilia Romagna – **Prof.ssa Maria Vita De Giorgi**

Friuli Venezia Giulia – **Dr. Mario Trampus**

Lazio – **Dr. Angelo Gargani**

Liguria – **Dr. Giovanni Soave**

Lombardia – **Dr. Antonio Simone**

Marche – **Dr. Carmine Pinelli**

Molise – **Dr. Giuseppe Di Nardo**

Piemonte – **Dott.ssa Giuliana Passero**

Puglia – **Dr. Ennio Attilio Sepe**

Sardegna – **Dr. Mauro Mura**

Sicilia – **Dr. Gioacchino Puglisi**

Toscana – **Prof. Avv. Achille Chiappetti**

Trentino – **Avv. Gianpaolo Manica**

Umbria – **Dr. Lodovico Principato**

Valle D'Aosta – **Dott. Bruno Cuomo**

Veneto – **Dr. Sandro Merz**

Via email

Roma, 23 giugno 2022

Oggetto: Osservazioni nota Agenzia delle Entrate su autodichiarazione aiuti di Stato

Pregiatissimi Garanti,

con riferimento alla nota a firma del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 06.06.2022, che è stata indirizzata a codeste spettabili Autorità e dalle stesse inoltrata alle scriventi Associazioni in risposta alla

loro segnalazione riguardante l'adempimento dell'autodichiarazione sugli aiuti di Stato, con la presente si evidenziano, di seguito, alcune osservazioni.

- Si ribadisce che i dati richiesti con l'autodichiarazione agli operatori economici interessati sono, nella quasi totalità dei casi, già in possesso della Pubblica Amministrazione e conseguentemente la loro richiesta ai contribuenti è ingiustificata nonché contraria alle specifiche disposizioni esistenti, comprese quelle dello Statuto del Contribuente. Le istanze per la fruizione di gran parte dei contributi a fondo perduto contemplano già le informazioni richieste, inoltre tali informazioni sono state fornite mediante la compilazione del quadro RS del modello Redditi 2021 per l'anno d'imposta 2020, e ciò avverrà anche per le annualità successive (presenza o meno di impresa unica, settore, codice ateco, dimensione impresa, forma giuridica e tipologia di costo sostenuto).
- L'Agenzia delle Entrate con il provvedimento n. 233822 di ieri 22 giugno 2022 ha disposto ufficialmente la proroga dal 30 giugno al 30 novembre della trasmissione della dichiarazione per gli aiuti di stato. Sebbene questo spostamento abbia permesso di superare una oggettiva criticità, non si può tuttavia mancare di evidenziare illogicità della scadenza inizialmente prevista del 30/6, come pure della finestra temporale stabilita dall'Agenzia per l'invio telematico dell'autodichiarazione, ossia dal 28/4 al 30/6, ciò in ragione del fatto che la stessa ricadeva all'interno del periodo di osservazione dei dati da dover comunicare e oggetto dell'autodichiarazione, dati che, infatti, riguardano il periodo dal 1° marzo 2020 al 30 giugno 2022.
Diversamente da quanto sostenuto dall'Agenzia delle Entrate, la scadenza in principio stabilita per l'adempimento costituiva una palese violazione delle norme dello Statuto del Contribuente.
- È vero sì che l'adempimento è stato stabilito dalla Comunicazione della Commissione europea del 19.03.2020 e dal decreto del MEF del 11.12.2021, ma è altrettanto vero che i contenuti dell'autodichiarazione prevista dall'Agenzia delle Entrate differiscono sostanzialmente dai contenuti stabiliti dalle norme richiamate.
Nello specifico, si intende evidenziare che l'autodichiarazione, così come definita dai suddetti provvedimenti, avrebbe dovuto limitarsi all'attestazione, da parte degli operatori economici interessati, del mancato superamento dei limiti dei massimali indicati nelle Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework, e del possesso dei requisiti per la fruizione degli aiuti di Stato.
- Nella sua nota l'Agenzia delle Entrate sostiene che i seguenti dati non sono già nella sua disponibilità, giustificandone quindi la richiesta al contribuente:
 - *Le imprese con cui il beneficiario si trova in relazione di controllo.*
Non risulta essere rispondente al vero, tale dato è infatti fornito dai beneficiari degli aiuti in occasione della compilazione del rigo RS402 del modello dichiarativo 2021 anno d'imposta 2020, trasmesso telematicamente entro il mese di novembre 2021.
 - *Allocazione degli aiuti ricevuti nella Sezione 3.1 e/o nella sezione 3.12 del Temporary Framework.*
Preso atto che la quasi totalità degli aiuti di stato degli operatori economici rientra nella Sezione 3.1, sarebbe stato opportuno, in ossequio alle finalità di semplificazione delle norme che riguardano la materia fiscale, prevedere per quei soggetti che hanno

ricevuto aiuti afferenti esclusivamente alla Sezione 3.1 e che rientrano nei limiti dei massimali stabiliti un modello estremamente semplificato di autodichiarazione. Le informazioni previste dall'attuale modello avrebbero dovuto quindi riguardare non tutti gli operatori economici indiscriminatamente ma esclusivamente quelli che hanno percepito aiuti che afferiscono alla sezione 3.12 del Temporary Framework e il cui ammontare supera i massimali stabiliti.

- *In caso di superamento dei massimali previsti dalle sezioni 3.1 e/o 3.12, le modalità con cui il beneficiario intende sanare tale irregolarità.*

Premesso che l'Agenzia delle Entrate, come dalla stessa sostenuto, è a conoscenza degli importi degli aiuti di Stato erogati, nei casi in cui i contribuenti abbiano superato i massimali previsti per entrambe le Sezioni, questi provvederanno in modo spontaneo al riversamento delle somme indebitamente percepite, fermo restando che l'Agenzia, nell'ambito della sua ordinaria attività di controllo, si occuperà di accertare ogni eventuale situazione anomala anche mediante lo strumento delle comunicazioni di compliance.

- I dati richiesti inoltre non sono solamente quelli già in possesso dell'Amministrazione finanziaria, ma anche di altre pubbliche amministrazioni, sebbene l'Agenzia neghi tale evidenza. In presenza di agevolazioni per l'IMU è necessario ad esempio per i soggetti economici specificare i codici dei Comuni.

In considerazione di quanto sopra, le scriventi Associazioni si rivolgono a codeste Autorità per chiedere un loro intervento, ribadendo l'opportunità che sia annullato il modello di autodichiarazione così come definito dall'Agenzia delle Entrate con il provvedimento n. 143438 del 27.04.2022, e sia previsto un modello semplificato che esoneri dalla compilazione dei quadri A - B - C - D gli operatori economici che, in possesso dei prescritti requisiti, non abbiano superato il limite del massimale e abbiano fatto ricorso esclusivamente agli aiuti di Stato presenti nella Sezione 3.1 del Temporary Framework.

Con osservanza.

Presidente ADC *Maria Pia Nucera*

Presidente AIDC *Andrea Ferrari*

Presidente ANC *Marco Cuchel*

Presidente ANDOC *Amelia Luca*

Presidente FIDDOC *Fabiana Di Lauro*

Presidente UNAGRACO *Giuseppe Diretto*

Presidente SIC *Stefano Sfrappa*

Presidente UNGDCEC *Matteo De Lise*

Presidente UNICO *Domenico Posca*